

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12000 12130

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

46

LAZIO

(2693398) Roma, 1972 Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: nel Magazzino sotto il **Capitolium** INV. 17598

OGGETTO: Capitello composito di lesena

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo

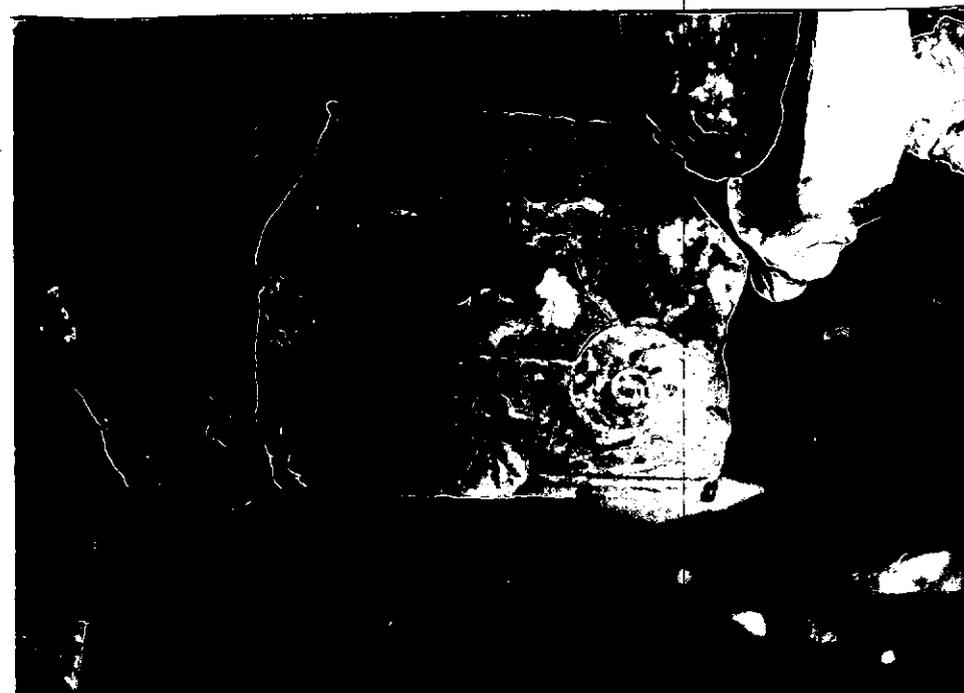
MISURE: a. cm. 25, a. 1^a corona cm. 9, a. 2^a corona
cm. 15, lati abaco cm. 30 X 8, lato base cm. 22STATO DI CONSERVAZIONE: leggere abrasioni alle cime delle
foglie

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

NEG. *Fuschi*

DESCRIZIONE: il primo ordine di foglie ne presenta due, di cui quella di destra (guardando), lavorata parzialmente, assume l'aspetto di una palmetta con i lunghi lobi, mentre quella di sinistra è lavorata, con costolatura centrale delimitata da due scanalature a cinque lobi con fogliette sommarie. Del secondo ordine di tre foglie, anche quelle due laterali hanno aspetto di palmetta (forse la cosa era intenzionale) non quella di centro le cui scanalature si arrestano a metà foglia. Mancano i viticci fioriti negli intervalli delle foglie del secondo ordine. L'echino presenta tutti gli elementi, con kyma ionico a tre piccoli semiovuli (di cui i due laterali coperti dalle semipalmette alquanto sommarie)

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Scavi di Ostia, VII, 397

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

17384

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

P. Pensabene



DATA:

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F.fo M. FLORIANI SQUARCIAPINO

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12000 12139

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

INV. 17598

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

separati da due freccette ridotte, il canale delle volute, percorso, da una fronda, a piccole foglie articolate a dentini, che continua nella spirale culminando con un fiorellino tondo con foro al centro.

Il fiore dell'abaco è a forma di foglia con le nervature ottenute tramite scanalature (trapano). L'esemplare è per l'elemento ionico e per la mancanza dei viticci fioriti (abbandono degli elementi canonici) e per la dura lavorazione con forte effetti di chiaroscuro, in cui ha molta parte il trapano, è tipologicamente affine al n. 17384 e databile al III secolo (intorno alla prima metà).